

# Gaza: il piano di pace è impostura per fare avere a Trump i soldi del Nobel per la Pace

[maurzioblondet.it/gaza-il-piano-di-pace-e-impostura-per-fare-avere-a-trump-i-soldi-del-nobel-per-la-pace](https://maurzioblondet.it/gaza-il-piano-di-pace-e-impostura-per-fare-avere-a-trump-i-soldi-del-nobel-per-la-pace)

Maurizio Blondet

30 settembre 2025

sono 900 mila euro

Il genocidio continua

Dopo aver terminato il loro lungo discorso, Trump e Netanyahu – i due compari del trucco – non hanno risposto a domande mentre si dirigevano in un'altra stanza per firmare i documenti relativi al piano di pace in 20 punti per Gaza, che Trump ha salutato come sostenuto dai principali alleati arabi della regione. Un tema ricorrente sia di Trump che di Bibi nella conferenza stampa di lunedì pomeriggio è stato che se Hamas non fosse d'accordo, allora **“Israele completerà il lavoro” – finish the job –**, ovvero prenderà il controllo e occuperà completamente la Striscia di Gaza, cercando al contempo di sradicare completamente Hamas. “Se Hamas respinge il suo piano, signor Presidente, o se presumibilmente lo accettasse e poi facesse praticamente di tutto per contrastarlo, allora Israele completerà il lavoro da solo”, ha chiarito Netanyahu, facendo eco alle dichiarazioni rilasciate da Trump poco prima.

Trump aveva chiarito che tutti gli ostaggi sarebbero stati rilasciati, ma rimangono diverse domande importanti e ovvie: dopo diversi assassinii di importanti funzionari e comandanti di Hamas, chi è rimasto a parlare a nome di Hamas? Hamas è d'accordo con tutto questo? Perché Hamas dovrebbe firmare la propria fine, dato che il piano in 20 punti prevede un “Consiglio per la Pace” per supervisionare il disarmo di tutti i militanti di Hamas? Nonostante tutto questo, Trump ha affermato che le parti sono “molto vicine” a un accordo e che desidera vedere una “pace eterna” in Medio Oriente. Ancora una volta, ci si chiede se i militanti di Hamas nascosti nei tunnel, che si preparano a lanciare imboscate contro le colonne di fanteria delle IDF, siano a conoscenza di tutto ciò.

È interessante notare che Trump ha affermato di essere stato incaricato di presiedere questo Consiglio per la Pace, e ha anche menzionato la partecipazione di alto livello dell'ex Primo Ministro britannico Tony Blair. Trump ha descritto che “un gentiluomo noto come Presidente Donald J. Trump” sarà a capo di qualcosa chiamato “Consiglio per la Pace” per supervisionare la Gaza del dopoguerra. Tony Blair, “un brav'uomo”, farà parte del consiglio, altri “saranno nominati nei prossimi giorni”, ha aggiunto Trump. C'è qualche osservatore neutrale che pensa che Hamas o i palestinesi accetteranno davvero questa proposta?

Ma ancora una volta, come ha sottolineato Trump, se Hamas non accetta, Israele avrà “il diritto assoluto e il pieno appoggio... di portare a termine l’opera di distruzione della minaccia di Hamas”. In realtà, sembra che si tratti di un elaborato piano per dare il via libera agli Stati Uniti, in modo semplice e completo, alla presa militare totale e permanente di Gaza (vedi i dettagli del piano in 20 punti qui sotto) – e come un modo per ottenere l’adesione dei paesi arabi del Golfo, mitigando al contempo la pressione internazionale in corso, soprattutto da parte dell’Europa. Tra l’altro, Trump ha spesso evocato i “successi” degli Accordi di Abramo e ha persino ipotizzato che l’Iran potrebbe un giorno aderirvi (il che deve essere stato accolto con risate e derisione a Teheran).

## Sul Sacro soglio un agente della CIA

[maurizioblondet.it/sul-sacro-soglio-un-agente-della-cia](http://maurizioblondet.it/sul-sacro-soglio-un-agente-della-cia)

Maurizio Blondet

Le avete sentite le parole del Papa sul piano di Trump? Sono letteralmente vergognose! Praticamente mette pressioni sui Palestinesi, mica su Israele. Allo stesso tempo nessuna parola contro il genocidio – si è impegnato a non usare mai il termine coi giuden... si rammarica solo per gli ostaggi.

Si ricordi che Hamas è uno strumento creato da Netaniahu, espressione della massima stupidità palestinese e l’avversario di comodo che ha “giustificato” il genocidio che Bibi compie dal 7 ottobre

E’ più “cristiano” l’altro servo assoluto di Israele, Trump, che s’è lasciato dettare da Vance una preghiera cattolica:

Ieri Trump si è rivolto ai milioni di credenti cristiani negli Stati Uniti e in tutto il mondo che osservano la festa di San Michele Arcangelo:

*“Secondo la Sacra Scrittura, quando il Diavolo si ribellò a Dio in Cielo, San Michele e la sua legione di angeli scagliarono Satana sulla Terra, riaffermando trionfalmente la sovranità di Dio su tutta la creazione. Per 2000 anni, i cristiani hanno guardato a San Michele Arcangelo per protezione, forza e coraggio in tempi di conflitto, angoscia e dubbio.*

*Nel 1886, quasi 140 anni fa, Papa Leone XIII, leader della Chiesa cattolica romana, temendo per il futuro del mondo occidentale, introdusse la leggendaria Preghiera a San Michele, che è ancora recitata oggi nelle chiese e nelle case di tutta la nostra nazione e in tutto il mondo:*

*San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia. Sii la nostra difesa contro la malvagità e le insidie del diavolo. Che Dio lo domini, preghiamo umilmente, e tu, o Principe delle milizie celesti, con il potere di Dio, incatena nell’inferno Satana e tutti gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo cercando la rovina delle anime. Amen”*

Trump sa benissimo che questa preghiera, rivolta San Michele, è molto attuale in questo periodo storico, in cui le forze delle tenebre stanno combattendo contro le forze della luce, che alla fine trionferanno, perché Dio vince sempre sull’oscurità.

Danilo Hardy

# “Il piano Trump è solo un ultimatum di USA e Sion a Gaza”

[maurzioblondet.it/il-piano-trump-e-solo-un-ultimatum-di-usa-e-sion-a-gaza](https://maurzioblondet.it/il-piano-trump-e-solo-un-ultimatum-di-usa-e-sion-a-gaza)

Maurizio Blondet

30 settembre 2025

Mustafa Barghouti, politico palestinese e co-fondatore della Palestinian National Initiative, ha definito il piano di Trump per Gaza una “grande delusione” piena di “mine”.

Ha criticato Trump per essere apertamente di parte nei confronti di Israele, ignorando il diritto dei palestinesi all'autodeterminazione e non affrontando la questione centrale: l'occupazione israeliana.

Le “miniere”/pericoli:

1. Nessun vero ritiro israeliano: solo vaghe “fasi”, con Netanyahu che afferma esplicitamente che sarà “lento” – Barghouti lo definisce una ricetta per il disastro.
2. Israele potrebbe riprendere la guerra: anche dopo la restituzione dei prigionieri, Netanyahu ha affermato che, se lo desiderasse, riprenderebbe il genocidio. Senza garanzie, Israele potrebbe manipolare gli eventi per giustificare ulteriori attacchi.
3. Verrà imposto un dominio straniero: il piano emargina tutte le istituzioni palestinesi e coinvolge Tony Blair, che Barghouti ha definito un “criminale di guerra” per l'Iraq.

Mantenere le truppe israeliane a Gaza e lasciare che Blair supervisioni il governo è, nelle sue parole, “una ricetta per la continuazione della guerra piuttosto che per porvi fine”. Ha affermato che il piano sembra un ultimatum unilaterale tra Stati Uniti e Israele, non un serio processo di pace. Fonte: Sky News (Video completo linkato qui sotto)

Mustafa Barghouti, Palestinian politician and co-founder of the Palestinian National Initiative, called Trump's Gaza plan a “great disappointment” that is riddled with “mines.” He slammed Trump for being openly biased toward Israel, ignoring Palestinians' right to... [pic.twitter.com/3JNaXmOYrU](https://pic.twitter.com/3JNaXmOYrU)

— Drop Site (@DropSiteNews) [September 30, 2025](#)



E' il Talmud, non la razza, che li rende così cattivi

Subito dopo la conferenza stampa con Trump, Netanyahu si vanta che i paesi arabi hanno accettato le condizioni di Israele e che Israele non si ritirerà mai da Gaza, nonostante quanto affermato da Trump: "Invece di essere Hamas a isolarci, siamo stati noi a isolare Hamas. Ora il mondo intero, compresi il mondo arabo e musulmano, sta facendo pressione su Hamas affinché accetti le condizioni... per liberare tutti i nostri ostaggi... mentre le IDF rimangono nella maggior parte della Striscia"

Questa non è un'offerta di cessate il fuoco, è un ultimatum ai palestinesi che probabilmente non l'accetteranno.

[https://twitter.com/Megatron\\_ron/status/1972904934019309744](https://twitter.com/Megatron_ron/status/1972904934019309744)